

Firenze, lì 18 luglio 2018

- Al Presidente della Giunta regionale
- All'Assessore Stefania Saccardi
- Al responsabile del Settore Politiche per l'integrazione socio sanitaria
- Alla responsabile della Direzione Affari legislativi, giuridici ed istituzionali

Class. 2.14.2

Seduta del 16 luglio 2018

**Proposta di regolamento:** Modifiche al DPGR 9 gennaio 2018, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"). *Deliberazione della Giunta regionale n. 677, adottata il 18 giugno 2018.*

	favorevole	favorevole con raccomandazioni	favorevole con condizioni	contrario	contrario con raccomandazioni
PARERE OBBLIGATORIO	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<hr/>					
OSSERVAZIONI FACOLTATIVE	<input type="checkbox"/>				

All'unanimità	X
A maggioranza	<input type="checkbox"/>
A maggioranza con motivazioni contrarie di una componente istituzionale (art. 12 co. 4 Reg. CdAL)	<input type="checkbox"/>

NOTE: Allegato parere

D'ordine della Vicepresidente  
Per la Dirigente titolare Dott.ssa Maria Pia Perrino  
Dott. Luciano Moretti

**Proposta di regolamento:** Modifiche al DPGR 9 gennaio 2018, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"). *Deliberazione della Giunta regionale n. 677, adottata il 18 giugno 2018.*

*Proponente: Giunta regionale – Assessore Saccardi*

PARERE OBBLIGATORIO

## IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Seduta del 16 Luglio 2018

### Visti

- l'articolo 66 dello Statuto;
- la l.r. 36/2000 recante "Nuova disciplina del Consiglio delle autonomie locali";
- il regolamento interno del Consiglio regionale;
- il regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali;

**Ricordato** che l'articolo 62 della l.r.41/2005 rimanda al regolamento regionale la definizione:

- dei requisiti che le strutture residenziali e semiresidenziali devono possedere per poter ottenere l'autorizzazione al funzionamento, con i relativi termini di adeguamento e le modalità di funzionamento della Commissione multidisciplinare;
- dei requisiti richiesti alle strutture che devono comunicare l'avvio di attività e non necessitano di autorizzazione;
- della composizione e la procedura di nomina della Commissione regionale per le politiche sociali;
- dei livelli di formazione scolastica e professionale previsti per gli operatori sociali;

**Considerato** che con decreto del Presidente della Giunta regionale 9 gennaio 2018, n. 2/R è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 41/2005;

**Preso atto** che le proposte di modifica al regolamento 2/R/2018 si rendono necessarie:

- per chiarire che Commissione multidisciplinare di vigilanza, di cui si avvale il comune per il controllo sulle strutture rientranti nel regolamento, dà preavviso del sopralluogo in caso di apertura di struttura soggetta ad autorizzazione al funzionamento (allegato A del DPGR 2/R/2018) e di apertura di struttura soggetta a sola comunicazione di avvio di attività (allegato B del DPGR 2/R/2018) ed, invece, effettua i sopralluoghi senza dare alcun preavviso per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti richiesti ad entrambe le tipologie di strutture;
- per sostituire l'allegato A del DPGR 2/R/2018, contenente i requisiti minimi strutturali, organizzativi e professionali richiesti alle strutture soggette ad autorizzazione al funzionamento e, in particolare, per prevedere di estendere la permanenza delle persone di età oltre i 65 anni nella struttura residenziale a carattere comunitario per persone adulte disabili, denominata Comunità Alloggio Protetta (CAP), specificando che ciò è possibile solo nel caso in cui il Piano di Assistenza Personalizzato (PAP) ne individui i tempi e gli obiettivi;
- per correggere alcuni errori di redazione relativi agli elenchi di requisiti organizzativi richiesti ad alcune tipologie di strutture;

DELIBERA

di esprimere **parere favorevole** in merito alla proposta di regolamento recante "Modifiche al DPGR 9 gennaio 2018, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale")", adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 677 del 18 giugno 2018.